



ID Samira: 272228
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-ISART
 Contenitore: IsArt- Liceo Artistico Arcangeli
 Numero di catalogo generale: OAG00070
 Oggetto: calco
 Soggetto: Noè e la colomba

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	OAG00070
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	calco
OGTT	Tipologia oggetto	altorilievo
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Noè e la colomba
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	IsArt- Liceo Artistico Arcangeli

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Marchetti, 22

RO RAPPORTO

ROF RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE

ROFF Stadio opera calco

ROFS Soggetto opera finale /
originale Noé e la colomba

ROFA Autore opera finale /
originale Secondo Maestro di San Zeno

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTZS Frazione di secolo prima metà

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1900

DTSV Validità post

DTSF A 1949

DTSL Validità ante

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione bottega Italia settentrionale

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica gesso/ calco

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 47

MISL Larghezza 50

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Calco in gesso di una formella bronzea rettangolare lavorata ad altorilievo; il calco comprende anche la cornice della formella, che nell'originale è dotata di borchie.

DESS Indicazioni sul soggetto Il calco in gesso è la copia di una formella bronzea, attualmente collocata nel battente a destra del Portale maggiore di San Zeno, in cui viene rappresentata ad altorilievo la scena di Noè sull'arca che riceve un ramoscello dal becco di una colomba. In primo piano sono descritte le onde del mare, oltre le quali si innalza l'arca su cui è posto Noè, in asse centrale, raffigurato di profilo mentre tende in alto la mano destra per raccogliere dal becco della colomba un ramoscello di ulivo. La colomba è raffigurata in volo, in alto a destra, con le ali unite mentre porge il ramoscello al patriarca. La raffigurazione dell'arca di Noè si basa sul racconto del diluvio universale che si trova in Gn. 6, 14-16: l'imbarcazione nel testo biblico è descritta come una struttura a forma di cassa (gr. $\kappa\iota\beta\omega\tau\acute{o}\varsigma$; lat. arca) con tetto a due spioventi, qui presentato come una struttura complessa con un corpo centrale timpanato su cui sveltano due torrette. L'arca sembra oscillare sulle onde, inclinata leggermente verso destra.

NSC

Notizie storico-critiche

I calchi in gesso di 28 formelle bronzee del portale maggiore di San Zeno sono state effettuati sul vero nella prima metà del Novecento e sono stati acquistati come materiale didattico per il Regio Istituto per le Belle Arti, poi Regia Scuola per le Industrie Artistiche di Bologna. Negli anni 2014-2016 la serie di calchi è stata sistemata a parete nel salone a piano terra della sede storica del Liceo Artistico Arcangeli (ISART), in via Cartoleria 9, inaugurata nel 2016 dopo i lavori di ristrutturazione come Centro Didattica delle Arti. La sistemazione a parete dei calchi segue e cerca di riprodurre l'originaria collocazione delle formelle bronzee nei due battenti del portale. Il portale maggiore della Basilica di San Zeno presenta due battenti costituiti da 48 formelle bronzee, 24 per ciascuna anta, affiancate da altre formelle di minori dimensioni. Realizzate da almeno tre diversi maestri fonditori con l'antichissima tecnica della fusione a cera persa, tra la fine del XII secolo e gli inizi del XIII, le formelle costituiscono delle vere e proprie icone culturali della città. Le formelle più grandi (56 x 52 cm) raffigurano immagini neo e vetero-testamentarie, fatta eccezione per 4 formelle raffiguranti scene della vita di San Zeno, mentre in quelle minori sono rappresentate figure di santi, figure storiche e allegorie delle virtù teologali. Questa Bibbia Pauperum, ovvero una Bibbia ritratta nel bronzo dedicata al popolo analfabeta, ha suscitato l'interesse di molti ricercatori, sia a livello locale che internazionale, che ne hanno ripetutamente sottolineato l'unicità nel panorama delle porte bronzee medievali. L'ipotesi della critica più recente sostiene che quando nel 1138 venne costruita la Basilica attuale ci si sia rivolti ad un secondo maestro, chiamato per ingrandire la porta per adattarla alla nuova fabbrica. Oltre alla costruzione del 1138 legata a Nicolò si inserirà più tardi un secondo cantiere duecentesco, quando il Brioloto aggiunge il grande rosone e tra XII e XIII secolo fu realizzata la grande cripta per accogliere il corpo di San Zeno. Oggi si tende a ritenere che le formelle siano un lavoro di équipe, un gruppo di maestri coordinati da un capo bottega. Le formelle dell'XI secolo con scene del nuovo testamento sono attribuite ad un primo maestro, mentre un secondo maestro avrebbe realizzato le scene con le storie dell'antico testamento. Infine un terzo maestro, per alcuni studiosi si tratterebbe di un componente della bottega del secondo maestro, arriverà a lavorare autonomamente, dedicandosi agli episodi della vita di San Zeno. Nella gipsoteca dell'IsArt sono numerosi i calchi tratti da bassorilievi e sculture medievali e rinascimentali, che vennero realizzati nella prima metà del XX secolo per le attività didattiche dell'ex Istituto Statale d'Arte di Bologna. I calchi delle opere dei grandi maestri della storia dell'arte italiana dei secoli XIII, XIV, XV e XVI erano considerati modelli fondamentali per la formazione artistica degli allievi negli Istituti d'Arte, poiché consentivano loro di esercitarsi nella copia dal vero per

acquisire abilità nella composizione e nella figurazione plastica.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere fotografie allegate

FTAA Autore Scardova Andrea

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2022

CMPN Nome Frabbi N., Marsigli E.